

## LETTERE • OPINIONI E COMMENTI

## CASACLIMA RISPONDE

ULRICH SANTA

DIRETTIVA "CASE GREEN":  
COSA CAMBIA  
PER LE NOSTRE ABITAZIONI

**M**issione Europea ha concluso i negoziati per la direttiva "case green" dopo due anni di discussioni. Nonostante alcuni obblighi siano stati attenuati, l'obiettivo rimane la decarbonizzazione del parco immobiliare entro il 2050.

A partire dal 2030, tutti i nuovi edifici dovranno essere a emissioni zero, ossia edifici più efficienti del 10% rispetto a un edificio nZEB (edifici ad energia quasi zero), che coprono quindi il proprio fabbisogno energetico interamente da fonti rinnovabili. Per le nuove costruzioni sarà gradualmente introdotta la valutazione del ciclo di vita dell'edificio, che tiene conto non solo delle emissioni causate in fase d'uso, ma anche da altri parametri come della cosiddetta energia grigia inglobata nei materiali da costruzione, per fare un esempio. Per la certificazione CasaClima questa valutazione LCA non è una novità, in quanto viene già effettuata da anni nell'ambito del protocollo CasaClima Nature (quasi un terzo di tutti gli edifici certificati dall'Agenzia). Per le nuove costruzioni, quindi, non ci sono grandi criticità: sono pratiche già in uso e rappresentano lo stato dell'arte. Le difficoltà nascono invece circa l'adeguamento del parco immobiliare esistente alla nuova EPBD. Rispetto al 2020, è richiesto di ridurre il consumo di energia primaria negli edifici residenziali del 16% entro il 2030 e del 22% entro il 2035. Rispetto al testo iniziale, non vi è più l'obbligo per i singoli edifici in classe G, F o E di migliorare la prestazione energetica di una, due o tre classi. In base al principio "worst first" (prima i peggiori) almeno il 55% della riduzione dovrà però essere ottenuto ristrutturando gli edifici residenziali con le peggiori prestazioni energetiche. Considerando che è ragionevole a livello di costi-benefici dimezzare il consumo di un edificio in classe G, il numero di edifici da ristrutturare sarà enorme. Per gli edifici non residenziali, invece, l'obbligo di riqualificare quelli più energivori rimane: entro il 2030 dovranno essere riqualificati il 16% degli edifici più energivori ed entro il 2035 il 26%. Complessivamente, parliamo di diversi milioni di edifici da ristrutturare. Dal punto di vista tecnologico è un'operazione sicuramente fattibile e non c'è bisogno di inventare nulla di nuovo. La questione aperta riguarda chi debba sostenere i costi per questo tipo di ristrutturazioni. La riqualificazione di un immobile può costare da 25.000 euro per un appartamento fino a oltre 100.000 euro per una casa unifamiliare. Complessivamente, le stime dei fondi necessari per la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio italiano interessato dalla nuova norma oscillano dai 180 ai 320 miliardi di euro. Con il Superbonus, sono stati riqualificati circa 500.000 edifici per un totale di quasi 123 miliardi di euro. Questo ha comportato un pesante onere per il bilancio e, di fatto, la graduale abolizione dell'incentivo.

Sarà dunque necessario trovare nuovi strumenti finanziari e incentivi in alternativa alla detrazione fiscale, poiché sono proprio le famiglie a basso reddito ad abitare negli edifici meno efficienti che, con l'eliminazione della cessione del credito, non potranno beneficiare dei bonus fiscali. L'orientamento della direttiva è quello giusto, la riqualificazione energetica è senza dubbio una chiave centrale per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione. Tuttavia, la velocità di attuazione deve tenere conto anche delle possibilità finanziarie dei cittadini e della mano pubblica, al fine di rispettare oltre alla dimensione ecologica anche quella economica e sociale del concetto di sostenibilità, senza la quale non sarà possibile raggiungere questi obiettivi.

LETTERE  
AL  
GIORNALElettere@altoadige.it  
Via A. Volta 10 - BolzanoSport e disabilità  
Atleti paralimpici  
esempio per i giovani

• Egregio direttore, ho seguito in questi giorni, compatibilmente con il lavoro, alcune gare della Paralimpiadi. È davvero encomiabile ed incredibile l'impegno, la tenacia, la determinazione di tutti gli atleti impegnati nelle diverse gare. La cosa sensazionale è poi vedere la gioia nei loro occhi dopo la disputa agonistica. Si tratta di felicità allo stato puro ma con una enorme componente di umiltà e dignità e con il massimo rispetto verso i competitors. Auspico che tali filmati vengano mostrati alle nuove generazioni specialmente nelle scuole, per dimostrare come dei ragazzi che per cause diverse hanno avuto delle grosse problematiche fisiche abbiamo avuto il coraggio di rimettersi in gioco, dimostrando a tutti che la forza di volontà riesce a sconfiggere la disabilità.

Giorgio Martini

Caldaro  
Accesso libero al lago,  
io la vedo così

• Egregio Direttore, mi sento di spendere una parola sulla vicenda del libero accesso al lago di Caldaro, che un po' mi tocca. Dopo 65 anni che frequento sportivamente e ludicamente più volte in settimana il lago di Caldaro, apprendo dai giornali che da due anni a questa parte qualcuno pretenderebbe di avere libero accesso ai pontili posti sul lago. Credo proprio che si parli di "pontili" e non di altri luoghi, perché se si parlasse anche di "verde annesso", allora si andrebbe incontro ad un possibile disastro incalcolabile per l'albergatore. Il lago ha tutt'intorno un vasto biotopo inaccessibile, nonché una vasta campagna privata e strutture alberghiere private affacciate sulle sponde. Se questi pontili facenti parte integrante di queste ultime sono in concessione demaniale per uso pubblico (serve una certificazione), credo che debbano allora essere di libero accesso con corridoio, altrimenti sono solo del demanio e non private. Il regolamento

## RISPONDE IL DIRETTORE

Il nostro Jannik è il più forte  
dentro e fuori dal campo

• Gentile Direttore, cosa possiamo dire ancora del nostro Jannik Sinner? Dopo tutto quello che ha passato con questa assurda polemica legata al Clostebol, non solo si è ripresentato da protagonista, ma ha trionfato allo Us Open. E come sempre si è dimostrato un campionissimo anche come uomo. La dedica alla zia malata dopo la vittoria in finale è stata davvero toccante!

Barbara Rossi

• Cara signora Rossi, sulla grandezza dello sportivo non possiamo che ripeterci: ci troviamo di fronte davvero a un fenomeno del tennis mondiale. Personalmente mi colpiscono anche molto la maturità e la forza mentale di un ragazzo così giovane (Jannik ha appena compiuto i 23 anni), ma ancor di più la sua umanità e sensibilità. I suoi comportamenti, i gesti spontanei, le sue parole non

sono mai sopra le righe. Al contrario, con una semplicità unica, Jannik riesce a trasmettere quelli che dovrebbero essere i veri valori dello sport e non solo. Il richiamo all'importanza della vita che va oltre il tennis, fatto subito dopo la finale vinta con Taylor Fritz pensando a sua zia, è stato un bellissimo esempio in questo senso. Sinner è davvero un grande campione in tutti i sensi.

del demanio, essendo il lago un bene pubblico, non prevede l'occupazione privata e tantomeno permette di costruire privatamente sull'acqua. Da questa parte a 100 anni addietro, sono sorte le strutture alberghiere esistenti ed insieme anche i pontili che così sembrano proprio privati. Nella stagione estiva, a fronte di pagare un ticket in linea con il carovita imposto dal turismo, l'accesso è consentito solo così, attraversando la proprietà privata che ne gode.

E vengo al dunque: 1) la proprietà privata degli stabili è inalienabile; 2) la pulizia, l'ordine diffuso e l'organizzazione di queste strutture alberghiere sono un fiore all'occhiello. Credo che solo così finora tutto ha funzionato per bene. Forse se un giorno si raggiungesse l'accesso libero, nascerebbe il problema logistico della gestione dei pontili, senza parlare del lato giuridico: andranno in capo al Comune di Caldaro o della Provincia? Certo se rimane in capo alla struttura

alberghiera non sarà chiamata a fare la gestione gratis.

Il "campetto dei militari": questo è un luogo per nulla gradevole, selvaggio, posto in una nicchia remota del lago. La proprietà lo dovrebbe lasciare così com'è, che potesse ulteriormente raggiungere lo stato naturale per l'intera area e interdetto, visto anche che confina con le acque protette del biotopo. Vedo però una chance: andrebbe bene solo per i campi degli boy-scout, forse per questo, eccezionale, direi idilliaco.

G.T.

Il disagio  
La povertà invisibile  
sempre più diffusa

• La povertà non è soltanto e semplicemente uno stato di grave privazione e di afflizione materiale, bensì pure di sofferenza interiore. È un motivo di vergogna e di imbarazzo, per cui si fa di tutto per celare tale situazione assai deprecata in una società capitalistica e consumistica, che esalta l'ideologia del benessere e del mercato, il potere ed il prestigio derivanti dal denaro. Non a caso, la percentuale dei "poveri invisibili" è in costante aumento. Essi ci sono e subiscono, ma in silenzio, sopraffatti da un senso di profondo disagio e di mortificazione morale per l'umile condizione economico-esistenziale in cui sono precipitati. Si tratta di individui che fino ad ieri godevano magari di un'esistenza agiata, di successi e privilegi, ma improvvisamente sono stati costretti nell'abisso della povertà dalla crisi economica e sociale. Si tratta di persone che hanno perso la casa ed il lavoro, accusando gli effetti dolorosi della crisi, per cui hanno difficoltà a mantenere sé stessi e le proprie famiglie. Erano persone disabitate alla povertà, ma sprofondate bruscamente in uno stato miserevole di bisogno e di ristrettezze materiali. Le ragioni strutturali delle crisi sono insite in quella logica cinica che regola il mercato capitalista su scala globale. Le cause più profonde delle crisi economiche ricorrenti nel sistema capitalista sono da ricercare nei perversi e feroci meccanismi di rapina ed espropriazione, che determinano una redistribuzione diseguale delle ricchezze sociali. Si tratta di ingranaggi assai disumani ed implacabili nella loro crudele ed arida "razionalità", in quanto funzionano ad esclusivo vantaggio delle élites economiche dominanti. Élite che fanno capo all'alta finanza capitalista globale, entità anonime e cosmopolite, corporation monopoliste che vantano ed accumulano ricchezze colossali e gestiscono bilanci superiori persino a quelli degli Stati nazionali più potenti del pianeta.

Lucio Garofalo

## LA FOTO DEL LETTORE



## Una scultura originale

Un modo originale di esporre una scultura. Foto di Carl Insam

## ALTO ADIGE

Direttore responsabile: Mirco Marchioldi

S.I.E. Spa  
Società Iniziative Editoriali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente:

Orfeo Donatini

Amministratori delegati:

Michl Ebner

Roberto Rangoni

Consiglieri:

Giovanni Bort, Fabrizio Lorenz

Mauro Marcantoni, Enrico Zobele

Collegio Sindacale:

Michele Iori, Peter Giera

Patrizia Pizzini

Sede legale:

Via d. Missioni Africane, 17

38121 Trento

Redazione:

Via Volta 10, 39100 Bolzano

S.I.E. s.p.a. ha designato, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, DPO) che è contattabile per la tutela dei dati personali attraverso dpo@siespa.it

Autorizzazione

Tribunale di Bolzano n. 3 del 2/8/1948

Stampa: Athesia Druck S.r.l.

via del vigneto 7 - 39100 Bolzano

Certificato ADS n. 8621 del 18/12/2018

Codice ISSN 2499-0604

FIEG ads

Abbonamenti e tariffe "Alto Adige"

7 numeri: € 359,90

12 mesi: € 339,90

6 mesi: € 204,90

6 mesi: € 184,90

Media Alpi Pubblicità srl

Via Missioni Africane 17 - Trento

Tel. 0461.173555

Pubblicità Bolzano:

Via Volta 10 - Tel. 0471.307900

Pubblicità Trento:

Gall. Scudai 28/A - Tel. 0461.886257

Pubblicità Rovereto:

Corso Rosmini 66

Pubblicità Riva del Garda:

Viale Dante 8

Pubblicità nazionale:

A. Manzoni &amp; C. S.p.A.

via Ferrante Aporti, 8 - 20125 Milano

tel. 02.57494802

OROSCOPO  
DEL GIORNO

## ARIETE 21/3 - 20/4

• Non alzate la voce quando discutete con qualcuno, neanche se avete tutte le ragioni del mondo. Urlare non farà capire meglio al vostro interlocutore ciò che volete dire.

## TORO 21/4 - 20/5

• Negli ultimi anni avete lavorato davvero sodo e finalmente potrete beneficiare dei frutti di quanto seminato. Godetevi il momento perché ve lo siete ampiamente meritato.

## GEMELLI 21/5 - 20/6

• Una lunga passeggiata immersa nella natura vi aiuterà a riflettere sul da farsi, permettendovi di trovare la soluzione adatta a risolvere una situazione difficile.

## CANCRO 21/6 - 22/7

• Un gesto affettuoso o una parola di conforto sono in grado di fare la differenza procurando una sensazione di benessere. Non siate timidi e mostratevi sempre disponibili verso tutti.

## LEONE 23/7 - 22/8

• La vicinanza di Marte vi donerà una carica di energia positiva, ma senza la giusta determinazione non raggiungerete l'obiettivo prefissato. Posticipate tutto ciò che è secondario a domani.

## VERGINE 23/8 - 22/9

• Non accantionate mai i sogni nel cassetto o in futuro avrete sicuramente dei rimpianti. Fate un tentativo e anche se le cose non dovessero andare nella maniera desiderata.

## BILANCIA 23/9 - 22/10

• Il rapporto con il vostro partner procede a gonfie vele e dovrete approfittare del periodo favorevole. Se nei vostri pensieri inizia a farsi largo la parola matrimonio, parlatene.

## SCORPIONE 23/10 - 22/11

• Fate sempre attenzione a come vi relazionate con colleghi e collaboratori perché potreste rovinare l'armonia instaurata all'interno del gruppo di lavoro. Non siate troppo esigenti.

## SAGITTARIO 23/11 - 21/12

• L'attesa per una risposta vi rende davvero nervosi e non vi permette di concentrarvi come vorreste. Non pensateci assiduamente, distraetevi, o rischierete di commettere errori.

## CAPRICORNO 22/12 - 19/1

• La relazione sentimentale non sta andando come avevate immaginato e questo si riflette in tutto quello che fate, condizionando inevitabilmente le diverse giornate.

## ACQUARIO 20/1 - 19/2

• L'influenza stagionale vi metterà fuorigioco se non prenderete le dovute precauzioni, quindi consultate il medico curante e seguite i consigli che vi fornirà.

## PESCI 20/2 - 20/3

• Grazie alle competenze che vi contraddistinguono siete riusciti ad ottenere il lavoro desiderato e questo rappresenterà una svolta per la vostra vita.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

ALTO ADIGE  
pubblicita@altoadige.it

BOLZANO - Via Volta 10 - Tel. 0471 307900